

COMUNA DE IRGOLI  
PROVINTZIA 'E NUGORO  
SU SINDIGU

COMUNE DI IRGOLI  
PROVINCIA DI NUORO  
IL SINDACO



PROTOCOLLO N. 5287/2017  
Irgoli, 09 ottobre 2017

Ordinanza n° 98/2017

OGGETTO: Emergenza idrica: divieto di prelievi e di consumi acqua grezza a fini irrigui.

STAZIONE CARABINIERI – IRGOLI  
SITO INTERNET – SEDE -  
PREFETTURA DI – NUORO -  
CONSORZIO DI BONIFICA DELLA SARDEGNA CENTRALE – NUORO -  
ENAS – CAGLIARI -  
ALL'ALBO PRETORIO- SEDE -  
POLIZIA LOCALE – SEDE -  
AI LOCALI PUBBLICI – LL. SS -

**IL SINDACO**

**VISTA** la deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 29 maggio 2017, con la quale si dichiara lo stato di calamità naturale per siccità su tutto il territorio comunale;

**VISTA** la comunicazione del Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale, pervenuta a questo Ente in data 05.10.2017 e assunta al ns. prot. gen. n. 5231 del 05.10.2017;

**CONSIDERATO** che, il Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale, visto il persistere della stagione siccitosa, su disposizione del Gestore della Diga, l'Ente Acque della Sardegna (ENAS), ha dovuto anticipare la conclusione della stagione irrigua nel comprensorio del Cedrino, negli ambiti territoriali dei Comuni di Galtellì, Onifai, Loculi, Irgoli, Orosei, Nuoro, Dorgali, Lula, Oliena ed Orune, alimentati dall'invaso di "Pedra 'e Othoni" sul fiume Cedrino;

**DATO ATTO** che tale situazione impone l'adozione di iniziative improntate ad assoluta urgenza, al fine di evitare un grave pregiudizio agli interessi collettivi;

**RICHIAMATA** la normativa vigente in materia;

**VISTO** il Decreto Legislativo 267/2000;

**ORDINA**

**A TUTTA LA CITTADINANZA E SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE, CON DECORRENZA IMMEDIATA E FINO A REVOCA, SUBORDINATAMENTE ALLA CESSAZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA IDRICA, IL DIVIETO ASSOLUTO DI**

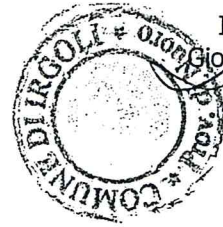
**PRELIEVI E DI CONSUMI DI ACQUA GR~~U~~ZZA A FINI IRRIGUI, DALLE RETI DEL CONSORZIO DI BONIFICA DELLA SARDEGNA CENTRALE.**

Sono fatti salvi gli usi autorizzati dal Consorzio di bonifica della Sardegna Centrale, che saranno oggetto di ulteriori comunicazioni, in relazione all'andamento sull'utilizzo della risosra stessa, nonché sulla base di eventi atmosferici che possano modificare l'attuale situazione di scarsità idrica.

Gli organi della Vigilanza ed a chi altro spetti, ciascuno per quanto di propria competenza, sono incaricati rispettivamente dell'esecuzione e della verifica dell'osservanza della presente ordinanza.

I contravventori della presente ordinanza saranno puniti secondo quanto stabilito dall'art. 7 bis del T.U.E.L.

In applicazione all'art. 4 c. 4 della L. 23/92 e ss.mm., avverso la presente ordinanza è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato ex art.8 del D.P.R. 24/11/1971 n° 1199 entro 120 giorni, avanti al TAR regionale entro 60 giorni da parte di chi ne abbia un interesse concreto ed attuale, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto.



Il Sindaco  
Giovanni Porcu